

Collecchio Felino Sala

COLLECCHIO INIZIATIVA PER DISABILI CHE ADERISCONO AL PROGETTO

Scuola di autonomia: lezione di emergenza

Boselli: «Quando si chiama il 118 essere precisi può salvare la vita»

COLLECCHIO

■ Anche le emergenze nel progetto «Scuola di autonomia». È stato un pomeriggio impegnativo per i ragazzi che frequentano l'appartamento di via Oreste Grassi, a Collecchio, dove è in corso il progetto «Scuola di autonomia», promosso dall'azienda Pedemontana sociale e rivolto a soggetti disabili. L'obiettivo è quello di abituarli ad essere sempre più autosufficienti ed a contare su se stessi, anche attraverso la realizzazione di piccoli gesti quotidiani come andare a fare la spesa, sistemare l'appartamento, fare le pulizie, apparecchiare o fare il caffè. L'assessore agli Affari sociali del Comune di Collecchio, Marco Boselli, che è anche coordinatore del 118, ha intrattenuto gli ospiti con una bella chiacchierata su come comportarsi di fronte ad una situazione di emergenza, per esempio quando una persona si sente male ed è necessario chiamare i soccorsi in modo rapido ed efficace.

Boselli ha smesso, così, i panni dell'amministratore ed ha parlato del suo lavoro, quello di coordinatore della Centrale 118 e dell'elisoccorso per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. In questo modo i partecipanti hanno imparato come attivare il servizio di emergenza



Lezione Un momento dell'interessante pomeriggio.

Appuntamento
per i ragazzi
che frequentano
l'appartamento
di via Oreste Grassi

sanitaria in caso di necessità con esempi pratici ed esperienza sul campo.

I giovani presenti all'incontro hanno imparato come valutare le condizioni di salute attraverso lo stato di coscienza, la respirazione e l'attività cardiocircolatoria. «Chiamare il 118 rapidamente e fornire maggiori informazioni possibili sul luogo in cui occorrono i soccorsi e le condizioni di salute di chi sta male è fondamentale - ha sottolineato Boselli -. Nei casi più gravi può fare la differenza tra la vita e la morte».

È stato un momento importante per i protagonisti del progetto che sono stati informati sul

funzionamento del cuore e come comportarsi in caso di infarto attraverso la rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo del defibrillatore. Gli incontri proseguiranno con un approfondimento sul primo intervento sanitario.

«Scuola di autonomia» di Pedemontana sociale è nata quattro anni fa ed è gestita dalla cooperativa Molinetto; ha il suo cuore pulsante nell'appartamento di Pedemontana sociale in via Grassi, dove durante la settimana e nei weekend si alternano 7 gruppi, per un totale di 21 ragazzi disabili, che a seconda delle proprie possibilità imparano a «cavarsela da soli».

Il progetto si inserisce all'interno di un insieme di iniziative e servizi in favore di giovani adulti con disabilità implementati negli anni, per favorire una vita autonoma al di fuori della famiglia d'origine, nella consapevolezza che anche dopo la scomparsa dei genitori i ragazzi disabili saranno in grado di affrontare meglio la loro condizione esistenziale.

Sono circa 30 i ragazzi che a partire dal 2013 e fino ad oggi sono stati coinvolti nel progetto ed hanno potuto sviluppare la capacità di affrontare piccoli e grandi ostacoli quotidiani. ♦ G.C.Z.